STRALE 250 EC

Scheda di Dati di Sicurezza

conforme al Regolamento (UE) 2015/830
Data di pubblicazione: 23/03/2022 Versione: 1.1/IT

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Denominazione commerciale : STRALE 250 EC
Denominazione : Prothioconazole 25&% EC
Codice prodotto : SHA 5700 A
Numero di registro : 17924

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

1.2.1. Usi identificati pertinenti

Categoria d'uso principale : Fungicida

1.2.2. Usi sconsigliati

Nessuna ulteriore informazione disponibile

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Sharda Cropchem España S.L.
Edificio Atalayas Business Center, Carril Condomina nº 3,
12th Floor, 30006 Murcia, Spagna
Tel. +39 02 3604 2884
regn@shardaintl.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

Numero di emergenza : 112

Paese	Organismo/società	Indirizzo	Numero di emergenza
Italia	Centro Antiveleni di Milano Ospedale Niguarda Ca' Granda	Piazza Ospedale Maggiore 3 20162 Milano	+39 02 6610 1029

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Gravi lesioni oculari/irritazione oculare, categoria 2 H319

Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola, categoria 3 — Irritazione delle vie respiratorie H335

Pericoloso per l'ambiente acquatico — Pericolo cronico, categoria 2 H411

Testo completo delle indicazioni H e EUH: vedere la sezione 16

Effetti avversi fisico-chimici, per la salute umana e per l'ambiente

Nessuna ulteriore informazione disponibile

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il Regolamento CE n. 1272/2008 [CLP]

Pittogrammi di pericoli (CLP) :



GHS07 GHS09

Avvertenza (CLP) : Attenzione
Contiene : N,N-dimethyldecan-1-amide

Indicazioni di pericolo (CLP)	:	H319 - Provoca grave irritazione oculare. H335 - Può irritare le vie respiratorie. H411 - Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
Consigli di prudenza (CLP)	:	P261 - Evitare di respirare la nebbia, gli aerosol, i vapori. P280 - Indossare indumenti protettivi, Indossare guanti. P284 - Indossare un apparecchio di protezione respiratoria. P305+P351+P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. P312 - Contattare un medico, un CENTRO ANTIVELENI in caso di malessere. P391 - Raccogliere il materiale fuoriuscito. P405 - Conservare sotto chiave. P501 - Smaltire il prodotto/recipiente in un punto di raccolta di rifiuti pericolosi o speciali, in conformità con le normative locali, regionali, nazionali e/o internazionali.
Frasi EUH	:	EUH401 - Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

2.3. Altri pericoli

Non contiene sostanze PBT/vPvB ≥ 0,1% valutate in conformità con l'Allegato XIII del REACH.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Non applicabile

3.2. Miscele

Nome	Identificatore del prodotto	%	Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]
N,N-dimethyldecan-1-amide	Numero CAS: 14433-76-2 Numero CE: 238-405-1 no. REACH: 01-2119485027-36	50 – 80	Skin Irrit. 2, H315 Eye Irrit. 2, H319 STOT SE 3, H335 Aquatic Chronic 3, H412
prothioconazole (ISO); 2-[2-(1-chlorocyclopropyl)-3-(2-chlorophenyl)-2-hydroxypropyl]-2,4-dihydro-3H-1,2,4-triazole- 3-thione	Numero CAS: 178928-70-6 Numero indice EU: 613-337-00-9	25	Aquatic Acute 1, H400 (M=10) Aquatic Chronic 1, H410

Testo completo delle indicazioni H e EUH: vedere la sezione 16

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Misure di primo soccorso generale	:	Non somministrare nulla per via orale ad una persona incosciente. In caso di malessere consultare un medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).
Misure di primo soccorso in caso di inalazione	:	Allontanare il soggetto dalla zone contaminata e trasportarlo all'aperto. Qualora l'infortunato non respiri, praticare la respirazione artificiale. Chiamare un medico.
Misure di primo soccorso in caso di contatto cutaneo	:	Togliere gli abiti contaminati. In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone.
Misure di primo soccorso in caso di contatto con gli occhi	:	Lavare abbondantemente con acqua (20 minuti al minimo) con gli occhi ben aperti e togliendo le eventuali lenti a contatto, quindi recarsi immediatamente da un medico.
Misure di primo soccorso in caso di ingestione	:	Sciacquare la bocca. Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessuna ulteriore informazione disponibile

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Nessuna ulteriore informazione disponibile

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei : Acqua nebulizzata. Polvere secca. Schiuma. Anidride carbonica.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericolo d'incendio : In caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi.
Reattività in caso di incendio : Prodotto non esplosivo.
Prodotti di combustione pericolosi in caso di incendio : Monossido di carbonio. Ossidi di azoto. Anidride carbonica. Sviluppo possibile di fumi tossici.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Misure precauzionali in caso di incendio : Tenere il recipiente ben chiuso e lontano da fonti di calore, scintille e fiamme. Conservare lontano da sostanze combustibili.
Istruzioni per l'estinzione : Può risultare necessario il ricorso a un apparecchio respiratorio adeguato. Rimuovere l'imballaggio dall'incendio se ciò può essere fatto senza rischio. Evitare l'immissione nell'ambiente di acqua utilizzata nell'estinzione dell'incendio.
Protezione durante la lotta antincendio : Indossare indumenti completamente ignifughi o in tessuti ritardanti di fiamma. Non introdursi nell'area dell'incendio privi dell'adeguato equipaggiamento protettivo, comprendente gli autorespiratori.
Altre informazioni : Prevenire la contaminazione delle acque superficiali.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1. Per chi non interviene direttamente

Mezzi di protezione : Usare indumenti protettivi, guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia. Guanti resistenti ai prodotti chimici (Norma NF EN 374 o equivalente). EN 166. Indossare occhiali protettivi. Dispositivi di protezione individuale. EN ISO 20345.
Procedure di emergenza : Evacuare il personale verso un luogo sicuro.

6.1.2. Per chi interviene direttamente

Mezzi di protezione : Usare opportune protezioni per le mani,il corpo e la testa.

6.2. Precauzioni ambientali

Rischio di inquinamento dell'acqua potabile in caso di penetrazione del prodotto nel suolo. Evitare che i liquidi di estinzione defluiscano verso fognature o corsi d'acqua. Informare le autorità se il liquido viene immesso nella rete fognaria o in acque pubbliche.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi per il contenimento : Etichettare il contenitore e apporre le avvertenze per evitare il contatto.
Metodi di pulizia : Asciugare con un prodotto assorbente inerte (per esempio sabbia, segature,agglomerante universale, gel di silice). Ripulire rapidamente il materiale versato. Lavare la zona inquinata con molta acqua.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Nessuna ulteriore informazione disponibile

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Ulteriori pericoli nella lavorazione : Evitare che i liquidi di estinzione defluiscano verso fognature o corsi d'acqua. Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. [Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie./Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.].

Precauzioni per la manipolazione sicura	:	Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Non mangiare, bere nè fumare nelle aree in cui il prodotto é utilizzato. Lavare le mani e altre aree della pelle esposte alla sostanza con sapone neutro ed acqua prima di mangiare, bere, fumare e quando si lascia il luogo di lavoro. Togliere gli indumenti e le scarpe contaminati. Pulire le attrezzature e l'abbigliamento dopo il lavoro.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Misure tecniche	:	Assicurare una ventilazione adeguata, soprattutto nei luoghi chiusi. Conservare sotto chiave.
Condizioni per lo stoccaggio	:	Conservare soltanto nel contenitore originale. Conservare in luogo asciutto e in recipiente chiuso. Conservare in luogo ben ventilato. Proteggere dai raggi solari.
Temperatura di stoccaggio	:	0 – 30 °C
Materiali di imballaggio	:	Conservare soltanto nel contenitore originale in luogo fresco e ben ventilato lontano da sostanze combustibili.

7.3. Usi finali particolari

Nessuna ulteriore informazione disponibile

SEZIONE 8: Controllo dell’esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

8.1.1 Valori limite nazionali di esposizione professionale e biologici

Nessuna ulteriore informazione disponibile

8.1.2. Procedure di monitoraggio raccomandate

Nessuna ulteriore informazione disponibile

8.1.3. Formazione di contaminanti atmosferici

Nessuna ulteriore informazione disponibile

8.1.4. DNEL e PNEC

Nessuna ulteriore informazione disponibile

8.1.5. Fascia di controllo

Nessuna ulteriore informazione disponibile

8.2. Controlli dell’esposizione

8.2.1. Controlli tecnici idonei

Nessuna ulteriore informazione disponibile

8.2.2. Dispositivi di protezione individuale

Simbolo(i) Dispositivi di Protezione Individuale:



8.2.2.1. Protezione degli occhi e del volto

Protezione degli occhi:
EN 166. E' necessario indossare un dispositivo di protezione oculare, che comprenda sia occhiali di protezione antispruzzo per sostanze chimiche che lo schermo per il viso quando esiste la possibilità di contatto oculare dovuto a spruzzi di liquido o particelle sospese nell'aria

8.2.2.2. Protezione della pelle

Protezione della pelle e del corpo:
Utilizzare indumenti protettivi a manica lunga

Protezione delle mani:
Guanti resistenti ai prodotti chimici (Norma NF EN 374 o equivalente)

8.2.2.3. Protezione respiratoria

Protezione respiratoria:
Protezione individuale speciale: respiratore con filtro P2 per particelle nocive. Protezione individuale speciale: respiratore con filtro P3 per particelle tossiche

8.2.2.4. Pericoli termici

Nessuna ulteriore informazione disponibile

8.2.3. Controlli dell'esposizione ambientale

Nessuna ulteriore informazione disponibile

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	:	Liquido
Aspetto	:	Trasparente.
Colore	:	ambrato.
Odore	:	Solvente. caratteristico.
Soglia olfattiva	:	Dati non disponibili
pH	:	6-7
pH soluzione	:	1 % Soluzione acquosa
Velocità di evaporazione relativa (butilacetato=1)	:	Dati non disponibili
Punto di fusione	:	Dati non disponibili
Punto di congelamento	:	Dati non disponibili
Punto di ebollizione	:	Dati non disponibili
Punto di infiammabilità	:	145,45 °C
Temperatura di autoaccensione	:	330,6 °C
Temperatura di decomposizione	:	Dati non disponibili
Infiammabilità (solidi, gas)	:	Dati non disponibili
Tensione di vapore	:	Dati non disponibili
Densità relativa di vapore a 20 °C	:	Dati non disponibili
Densità relativa	:	1,0062 (20 ºC)
Solubilità	:	Dati non disponibili
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (Log Pow)	:	Dati non disponibili
Viscosità cinematica	:	Dati non disponibili
Viscosità dinamica	:	35,54 – 38,84 mPa·s (12 - 4 rpm, 40 ºC)
Proprietà esplosive	:	Non esplosivo.
Proprietà ossidanti	:	Non ossidante.
Limiti di infiammabilità o esplosività	:	Dati non disponibili

9.2. Altre informazioni

Nessuna ulteriore informazione disponibile

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Stabile nelle normali condizioni d'uso.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile alle normali condizioni di manipolazione e stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Stabile nelle normali condizioni d'uso.

10.4. Condizioni da evitare

Calore. Alta temperatura. Fiamma nuda. Luce solare diretta.

10.5. Materiali incompatibili

Nessuna ulteriore informazione disponibile

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

In condizioni normali di stoccaggio e di utilizzo non dovrebbero crearsi prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta (orale) : Non classificato
Tossicità acuta (cutanea) : Non classificato
Tossicità acuta (inalazione) : Non classificato.

STRALE 250 EC	
DL50 orale ratto	5000 mg/kg di peso corporeo (data on formulated product, OECD guideline 423)
DL50 cutaneo ratto	> 2000 mg/kg di peso corporeo (data on formulated product, OECD guideline 402)
CL50 Inalazione - Ratto	> 5,825 mg/l/4h (data on formulated product, OECD guideline 403)

Corrosione cutanea/irritazione cutanea : Non irriatante (data on formulated product, OECD guideline 404)
Gravi danni oculari/irritazione oculare : Provoca grave irritazione oculare. (data on formulated product, OECD guideline 405)
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea : Il prodotto non provoca sensibilizzazione cutanea (data on formulated product, OECD guideline 406)
Mutagenicità sulle cellule germinali : Non classificato
Cancerogenicità : Non classificato
Tossicità per la riproduzione : Non classificato
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola : Può irritare le vie respiratorie.
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta : Non classificato
Pericolo in caso di aspirazione : Non classificato

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Pericoloso per l'ambiente acquatico, a breve termine (acuto) : Non classificato
Pericoloso per l'ambiente acquatico, a lungo termine (cronico) : Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

STRALE 250 EC	
CL50 - Pesci [1]	9,33 mg/l (96 h, *Oncorhynchus mykiss)* (data on formulated product, OECD guideline 203)
CE50 - Crostacei [1]	9,53 mg/l (48 h, *Daphnia magna)* (data on formulated product, OECD guideline 202)
ErC50 alghe	4,08 mg/l (72 h, *Pseudokirchneriella subcapitata*) (data on formulated product, OECD guideline 201)
ErC50 altre piante acquatiche	7,319 mg/l (7 d, *Lemna gibba*)

12.2. Persistenza e degradabilità

Nessuna ulteriore informazione disponibile

12.3. Potenziale di bioaccumulo

prothioconazole (ISO); 2-[2-(1-chlorocyclopropyl)-3-(2-chlorophenyl)-2-hydroxypropyl]-2,4-dihydro-3H-1,2,4-triazole- 3-thione (178928-70-6)	
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (Log Pow)	3,82 (pH 7, 20 °C)

12.4. Mobilità nel suolo

STRALE 250 EC	
Tensione superficiale	23,8 mN/m (20 °C)

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Nessuna ulteriore informazione disponibile

12.6. Altri effetti avversi

Nessuna ulteriore informazione disponibile

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Legislazione locale (rifiuto) : Smaltimento in conformità con le disposizioni legali vigenti.

Consigli per lo smaltimento del Prodotto/Imballaggio : Non disperdere nell'ambiente. Smaltimento in conformità con le disposizioni legali vigenti. Non eliminare gli imballi senza una pulizia preliminare. Chiedere informazioni al produttore o fornitore per il recupero/riciclaggio.

Codice dell'elenco europeo dei rifiuti : 02 01 08* - rifiuti agrochimici contenenti sostanze pericolose

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

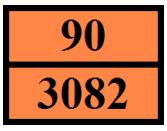
In conformità con: ADR / IMDG / IATA / ADN / RID

ADR	IMDG	IATA	ADN	RID
14.1. Numero ONU				
UN 3082	UN 3082	UN 3082	UN 3082	UN 3082
14.2. Nome di spedizione dell'ONU				
MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (prothioconazole (ISO); 2-[2-(1-chlorocyclopropyl)-3-(2-chlorophenyl)-2-hydroxypropyl]-2,4-dihydro-3H-1,2,4-triazole- 3-thione)	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (prothioconazole (ISO); 2-[2-(1-chlorocyclopropyl)-3-(2-chlorophenyl)-2-hydroxypropyl]-2,4-dihydro-3H-1,2,4-triazole- 3-thione)	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (prothioconazole (ISO); 2-[2-(1-chlorocyclopropyl)-3-(2-chlorophenyl)-2-hydroxypropyl]-2,4-dihydro-3H-1,2,4-triazole- 3-thione)	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (prothioconazole (ISO); 2-[2-(1-chlorocyclopropyl)-3-(2-chlorophenyl)-2-hydroxypropyl]-2,4-dihydro-3H-1,2,4-triazole- 3-thione)	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (prothioconazole (ISO); 2-[2-(1-chlorocyclopropyl)-3-(2-chlorophenyl)-2-hydroxypropyl]-2,4-dihydro-3H-1,2,4-triazole- 3-thione)
Descrizione del documento di trasporto				
UN 3082 MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (prothioconazole (ISO); 2-[2-(1-chlorocyclopropyl)-3-(2-chlorophenyl)-2-hydroxypropyl]-2,4-dihydro-3H-1,2,4-triazole- 3-thione), 9, III, (E)	UN 3082 MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (prothioconazole (ISO); 2-[2-(1-chlorocyclopropyl)-3-(2-chlorophenyl)-2-hydroxypropyl]-2,4-dihydro-3H-1,2,4-triazole- 3-thione), 9, III	UN 3082 MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (prothioconazole (ISO); 2-[2-(1-chlorocyclopropyl)-3-(2-chlorophenyl)-2-hydroxypropyl]-2,4-dihydro-3H-1,2,4-triazole- 3-thione), 9, III	UN 3082 MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (prothioconazole (ISO); 2-[2-(1-chlorocyclopropyl)-3-(2-chlorophenyl)-2-hydroxypropyl]-2,4-dihydro-3H-1,2,4-triazole- 3-thione), 9, III	UN 3082 MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (prothioconazole (ISO); 2-[2-(1-chlorocyclopropyl)-3-(2-chlorophenyl)-2-hydroxypropyl]-2,4-dihydro-3H-1,2,4-triazole- 3-thione), 9, III

ADR	IMDG	IATA	ADN	RID
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto				
9	9	9	9	9
				
14.4. Gruppo di imballaggio				
III	III	III	III	III
14.5. Pericoli per l'ambiente				
Pericoloso per l'ambiente: Si	Pericoloso per l'ambiente: Si Inquinante marino: Si	Pericoloso per l'ambiente: Si	Pericoloso per l'ambiente: Si	Pericoloso per l'ambiente: Si
Nessuna ulteriore informazione disponibile				

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Trasporto via terra

Codice di classificazione (ADR)	:	M6
Disposizioni speciali (ADR)	:	274, 335, 601, 375
Quantità limitate (ADR)	:	5l
Quantità esenti (ADR)	:	E1
Istruzioni di imballaggio (ADR)	:	P001, IBC03, LP01, R001
Disposizioni concernenti l'imballaggio in comune (RID)	:	MP19
Istruzioni di trasporto in cisterne mobili e contenitori per il trasporto alla rinfusa (ADR)	:	T4
Disposizioni speciali relative alle cisterne mobili e contenitori per il trasporto alla rinfusa (ADR)	:	TP1, TP29
Codice cisterna (ADR)	:	LGBV
Veicolo per il trasporto in cisterna	:	AT
Categoria di trasporto (ADR)	:	3
Disposizioni speciali di trasporto - Colli (ADR)	:	V12
Disposizioni speciali di trasporto - Carico, scarico e movimentazione (ADR)	:	CV13
Numero d'identificazione del pericolo (n°. Kemler)	:	90
Pannello arancione	:	
Codice restrizione in galleria (ADR)	:	E

Trasporto via mare

Disposizioni speciali (IMDG)	:	274, 335, 969
Quantità limitate (IMDG)	:	5 L
Quantità esenti (IMDG)	:	E1
Istruzioni di imballaggio (IMDG)	:	P001, LP01
Disposizioni speciali di imballaggio (IMDG)	:	PP1
Istruzioni di imballaggio IBC (IMDG)	:	IBC03
Istruzioni cisterna (IMDG)	:	T4
Disposizioni speciali cisterna (IMDG)	:	TP2, TP29
N° EmS (Incendio)	:	F-A
N° EmS (Fuoriuscita)	:	S-F
Categoria di stivaggio (IMDG)	:	A

Trasporto aereo

Quantità esenti aereo passeggeri e cargo (IATA)	:	E1

Quantità limitate aereo passeggeri e cargo (IATA)	:	Y964
Quantità nette max. di quantità limitate aereo passeggeri e cargo (IATA)	:	30kg
Istruzioni di imballaggio aereo passeggeri e cargo (IATA)	:	964
Quantità nette max. per aereo passeggeri e cargo (IATA)	:	450L
Istruzioni di imballaggio aereo cargo (IATA)	:	964
Quantità max. netta aereo cargo (IATA)	:	450L
Disposizioni speciali (IATA)	:	A97, A158, A197
Codice ERG (IATA)	:	9L

Trasporto fluviale

Codice di classificazione (ADN)	:	M6
Disposizioni speciali (ADN)	:	274, 335, 375, 601
Quantità limitate (ADN)	:	5 L
Quantità esenti (ADN)	:	E1
Trasporto consentito (ADN)	:	T
Attrezzatura richiesta (ADN)	:	PP
Numero di coni/semafori blu (ADN)	:	0

Trasporto per ferrovia

Codice di classificazione (RID)	:	M6
Disposizioni speciali (RID)	:	274, 335, 375, 601
Quantità limitate (RID)	:	5L
Quantità esenti (RID)	:	E1
Istruzioni di imballaggio (RID)	:	P001, IBC03, LP01, R001
Disposizioni speciali di imballaggio (RID)	:	PP1
Disposizioni concernenti l'imballaggio in comune (RID)	:	MP19
Istruzioni di trasporto in cisterne mobili e container per il trasporto alla rinfusa (RID)	:	T4
Disposizioni speciali cisterne mobili e contenitori per il trasporto alla rinfusa (RID)	:	TP1, TP29
Codici cisterna per cisterne RID (RID)	:	LGBV
Categoria di trasporto (RID)	:	3
Disposizioni speciali di trasporto - Colli (RID)	:	W12
Disposizioni speciali di trasporto - carico, scarico e movimentazione (RID)	:	CW13, CW31
Colli express (RID)	:	CE8
Numero di identificazione del pericolo (RID)	:	90

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Non applicabile

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

15.1.1. Normative UE

Non contiene sostanze sottoposte alle restrizioni dell'ALLEGATO XVII del REACH
Non contiene sostanze candidate REACH
Non contiene nessuna sostanza elencata all'allegato XIV del REACH
Non contiene alcuna sostanza soggetta al Regolamento (UE) N. 649/2012 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 4 Luglio 2012 sull'esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose.
Non contiene alcuna sostanza soggetta al Regolamento (UE) No 2019/1021 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 20 giugno 2019 relativo agli inquinanti organici persistenti
Non contiene alcuna sostanza soggetta al REGOLAMENTO (CE) N. 1005/2009 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 16 settembre 2009 sulle sostanze che riducono lo strato di ozono.
Non contiene alcuna sostanza soggetta al Regolamento (UE) 2019/1148 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 20 giugno 2019 relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi.

Ulteriori norme, limitazioni e prescrizioni legali : conforme al Regolamento (UE) 2015/830.
Non contiene sostanze soggette al Regolamento (CE) 273/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 febbraio 2004 relativo alla fabbricazione e alla commercializzazione di talune sostanze impiegate nella fabbricazione illecita di stupefacenti e di sostanze psicotrope.

15.1.2. Norme nazionali

Fare riferimento alle misure di protezione riportate alle sezioni 7 e 8

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Fare riferimento alle misure di protezione riportate alle sezioni 7 e 8

SEZIONE 16: Altre informazioni

Testo integrale delle indicazioni di pericolo H ed EUH:	
Aquatic Acute 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico — Pericolo acuto, categoria 1
Aquatic Chronic 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico — Pericolo cronico, categoria 1
Aquatic Chronic 3	Pericoloso per l'ambiente acquatico — Pericolo cronico, categoria 3
EUH401	Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.
Eye Irrit. 2	Gravi lesioni oculari/irritazione oculare, categoria 2
H315	Provoca irritazione cutanea.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
Skin Irrit. 2	Corrosione/irritazione cutanea, categoria 2
STOT SE 3	Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola, categoria 3 — Irritazione delle vie respiratorie

Altri dati

Data di rilascio:	23/03/2022
Versione:	1.1/IT
Sostituisce:	1.0/IT (14/02/2022)
Indicazioni di modifiche:	Sezione 1

SDS UE (Allegato II REACH)

Queste informazioni si basano sulle nostre attuali conoscenze e descrivono il prodotto per la tutela della salute, della sicurezza e dell'ambiente. Pertanto, non devono essere interpretate come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto